

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	18.04.2017	Gazzetta del sud	RC	25	

Polistena, richiesta di accesso agli atti dell'on. Parentela

Isola ecologica, il sindaco non fuga i dubbi del M5S

Secondo gli attivisti l'impianto non sarebbe conforme per mancanza di impermeabilizzazione e rete fognaria

Attilio Sergio
POLISTENA

Il Meetup di Polistena "Libertà e Partecipazione" comunica che il 4 aprile il deputato del M5S Paolo Parentela ha presentato una richiesta di accesso agli atti amministrativi al sindaco Michele Tripodi circa la conformità ai requisiti di legge dell'isola ecologica realizzata dal Comune in viale Giovanni Falcone.

Ciò si è reso necessario a causa delle molteplici segnalazioni giunte al Meetup da molti cittadini che da tempo lamentano cattivi odori e della presunta non conformità della struttura, che sarebbe sprovvista (contrariamente a quanto disposto dal D.M. Ambiente dell'8/4/2008) di cassoni a tenuta stagna per l'organico, pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti. Inoltre, non disporrebbe della rete per lo smaltimento dell'acqua piovana e mancherebbe di idonea recinzione, cartelloni-

stica ed illuminazione adeguate.

Il Meetup di Polistena "Libertà e Partecipazione" informa inoltre che «il primo cittadino ha risposto al parlamentare del M5S il giorno dopo, "giudicando infondate le notizie rispetto alla presunta non adeguatezza dell'isola ecologica", senza tuttavia fornire alcuna prova documentale a riguardo; confermando che addirittura già con la delibera di Giunta n. 155 del 26 novembre 2015 la stessa Amministrazione aveva approvato (comprovandone la necessità) un progetto di adeguamento della struttura di cui però, a tutt'oggi, non vi è traccia, nonostante anche la determinazione di pochi mesi fa».

Fino al mese scorso la Giunta ha indicato come prioritario un intervento di adeguamento

In sintesi

Già acceso un mutuo per la piattaforma

C'è un bando della Regione

● Il 31 marzo il consiglio comunale ha approvato il regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed il Piano comunale per la raccolta differenziata. L'ente ha partecipato al bando regionale con un progetto che avrà un costo complessivo di 280 mila euro, di cui 172 mila serviranno per l'acquisto di 400 mila mastelli, mentre il resto verrà utilizzato per il miglioramento, l'ammodernamento ed il funzionamento dell'isola ecologica, per i cui lavori l'Ente ha comunque già previsto un mutuo. Il progetto punta a raggiungere il 65% di raccolta differenziata a fronte dell'attuale 40%

Secondo il Meetup guidato dal prof. Giuseppe Fabio Audino, la risposta del sindaco Tripodi non dà conto delle ragioni del malcontento dei cittadini che, soffrendo indubbiamente tale situazione da troppo tempo ormai, aspirano alla compiuta e tangibile soluzione del problema della gestione dell'isola ecologica (evidentemente sotto gli occhi di tanti cittadini da mesi).

Il Meetup cittadino, confidando in un solerte riscontro, spera che «per il bene di tutti l'amministrazione comunale (la stessa che circa due anni fa aveva individuato il problema, con la delibera di Giunta n. 155 del 26 novembre 2015 e, pochi mesi orsono, con la determinazione n. 286 reg. gen. del 17 marzo 2017 n. 70 Lavori pubblici, ponendo la soluzione come prioritaria) sappia risolvere in tempi brevi questa annosa questione che i cittadini denunciano da tempo, al fine di adeguare l'isola ecologica agli standard previsti dalla legge». ◀